

Educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) a scuola e in classe

Informazioni e link

**per gli insegnanti e le direzioni scolastiche
della scuola dell'obbligo**



Indice

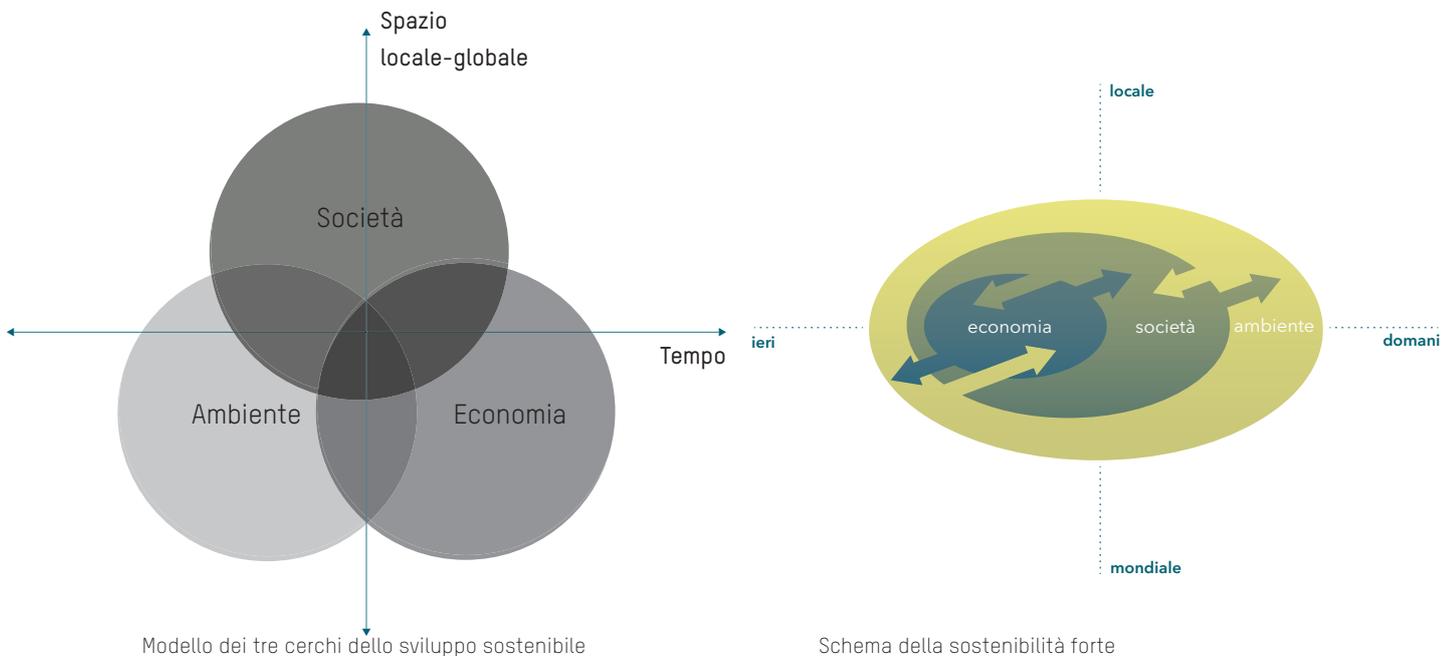
Perché l'ESS?	3
Cos'è l'ESS?	4
Come mettere in pratica l'ESS	5
Accompagnare e valutare l'ESS.....	13
L'ESS come approccio scolastico globale	14
I passi da intraprendere per raggiungere l'obiettivo	16
Darsi tempo	17
Opportunità per avviare esperienze di ESS	18
Proposte di sostegno per fare ESS	19

Perché l'ESS?

Lo sviluppo sostenibile come obiettivo globale

Viviamo in un'epoca movimentata. Il mondo cambia rapidamente con conseguenze di ampia portata per l'essere umano e l'ambiente. L'idea di fondo dello sviluppo sostenibile, ancorata a livello *nazionale* e *internazionale* si riallaccia a questa dinamica. L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile è permettere a tutti gli esseri umani di disporre di una buona qualità di vita entro i limiti ecologici del nostro pianeta, oggi e in futuro.

Diversi modelli tentano di illustrare lo sviluppo sostenibile. A tale fine fissano diverse priorità e offrono di volta in volta una base di discussione interessante. Qui di seguito due esempi in tal senso.



Senza educazione non c'è sviluppo sostenibile

L'educazione svolge un ruolo centrale in materia di sviluppo sostenibile. Per promuovere l'ESS, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono perciò stati fissati i seguenti obiettivi:

Obiettivo 4: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti."

Sotto-obiettivo 4.7: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile e (...), alla cittadinanza globale (...)."

Cos'è l'ESS?

L'ESS è allo stesso tempo presupposto e motore di uno sviluppo sostenibile.

L'ESS è un concetto educativo applicabile a tutte le materie e alla scuola nel suo insieme. L'ESS sostiene i processi d'apprendimento globali basandosi su domande di vitale importanza per il futuro. Grazie a metodi riflessivi e partecipativi, l'ESS promuove lo sviluppo di competenze fondamentali a favore di uno sviluppo sostenibile.

L'ESS combina differenti elementi quali temi, competenze, obiettivi didattici, principi, metodi e materiali didattici che permettono ai (giovani) esseri umani di partecipare alla costruzione del presente e del futuro con spirito critico e creatività ai fini di uno sviluppo sostenibile.

« L'ESS è la scuola del futuro. Sostiene il percorso che parte dall'insegnamento tradizionale fino al pensiero sistemico e all'azione. »

Monika Fäh, direttrice e insegnante della scuola elementare di Dielsdorf

Ancoraggio nel piano di studio

In Svizzera, lo sviluppo sostenibile è ancorato nei piani di studio della scuola dell'obbligo delle tre regioni linguistiche. Nel Piano di studio ticinese, l'ESS è presente in modo importante. La si trova principalmente nelle competenze trasversali lungo l'intera scolarità e nei contesti di formazione generale sviluppati nelle singole discipline. Nei piani disciplinari l'ESS è presente con diversi riferimenti soprattutto in geografia, storia e civica, scienze naturali e nella sezione riguardante lo studio dell'ambiente. In questa [pagina](#) del sito di [éducation21](#) si trovano maggiori informazioni su come l'educazione allo sviluppo sostenibile sia incorporata nel Piano di studio.

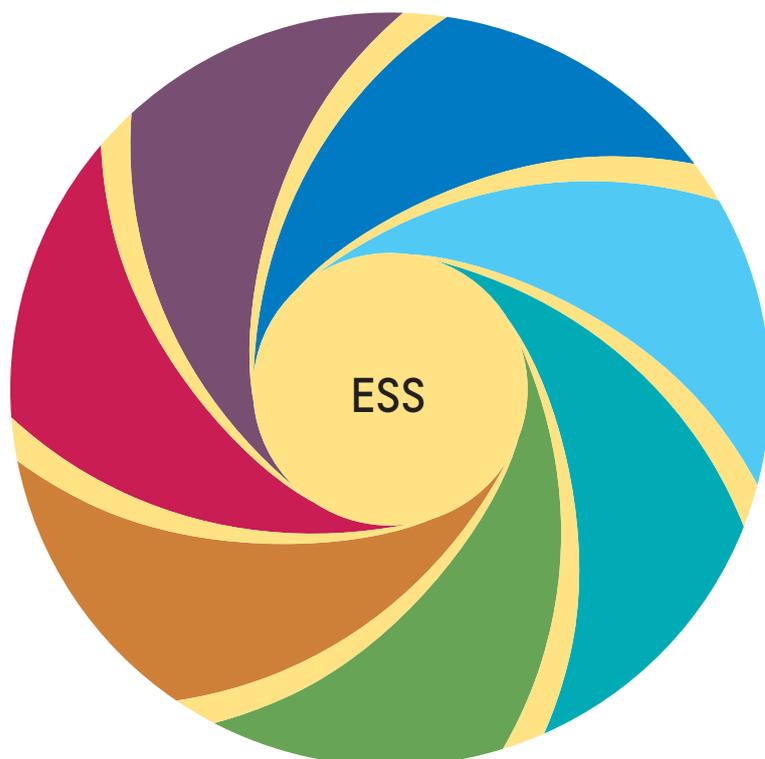
Come mettere in pratica l'ESS

Le componenti didattiche per fare dell'ESS sono le stesse impiegate in una qualsiasi altra progettazione di lezione. Per l'implementazione pratica è utile considerare elementi quali temi, competenze e principi/metodi.

Per lo sviluppo nell'intera scuola, gli stessi elementi possono essere correlati ai processi centrali (sviluppo dell'organizzazione, personale e delle lezioni). L'arte sta nel combinare armoniosamente questi elementi.

Temi

"A scuola stiamo trattando il tema della mela.", afferma un'allieva al rientro delle vacanze. I temi devono essere tangibili e semplici da ricordare. Anche l'ESS offre una bella varietà di entrate tematiche interdisciplinari in linea con quanto propone il piano di studio. Le entrate sono correlate a concetti educativi già noti come l'educazione ambientale o la promozione della salute.



Accessi tematici all'ESS

- | | |
|---|-------------------------------|
| ■ Salute | ■ Ambiente e risorse naturali |
| ■ Democrazia e diritti umani | ■ Economia e consumi |
| ■ Diversità e comprensione interculturale | ■ Sviluppo globale |
| | ■ Altri temi |

Trovare buoni temi di ESS

Le entrate tematiche offrono varie possibilità di avvicinarsi all'ESS. Molti temi "classici" proposti nelle lezioni possono facilmente essere sviluppati con un orientamento all'ESS. A tale fine può essere utile riflettere alle domande seguenti:

"Basandomi sul tema...

... come posso mostrare una relazione fra circostanze e processi locali e globali?

... come posso tematizzare gli effetti del passato e del presente sulle future generazioni e permettere agli allievi di sviluppare visioni auspicabili per il futuro?

... come posso illustrare la dimensione ecologica, economica e sociale e le loro interazioni?

Due esempi tematici

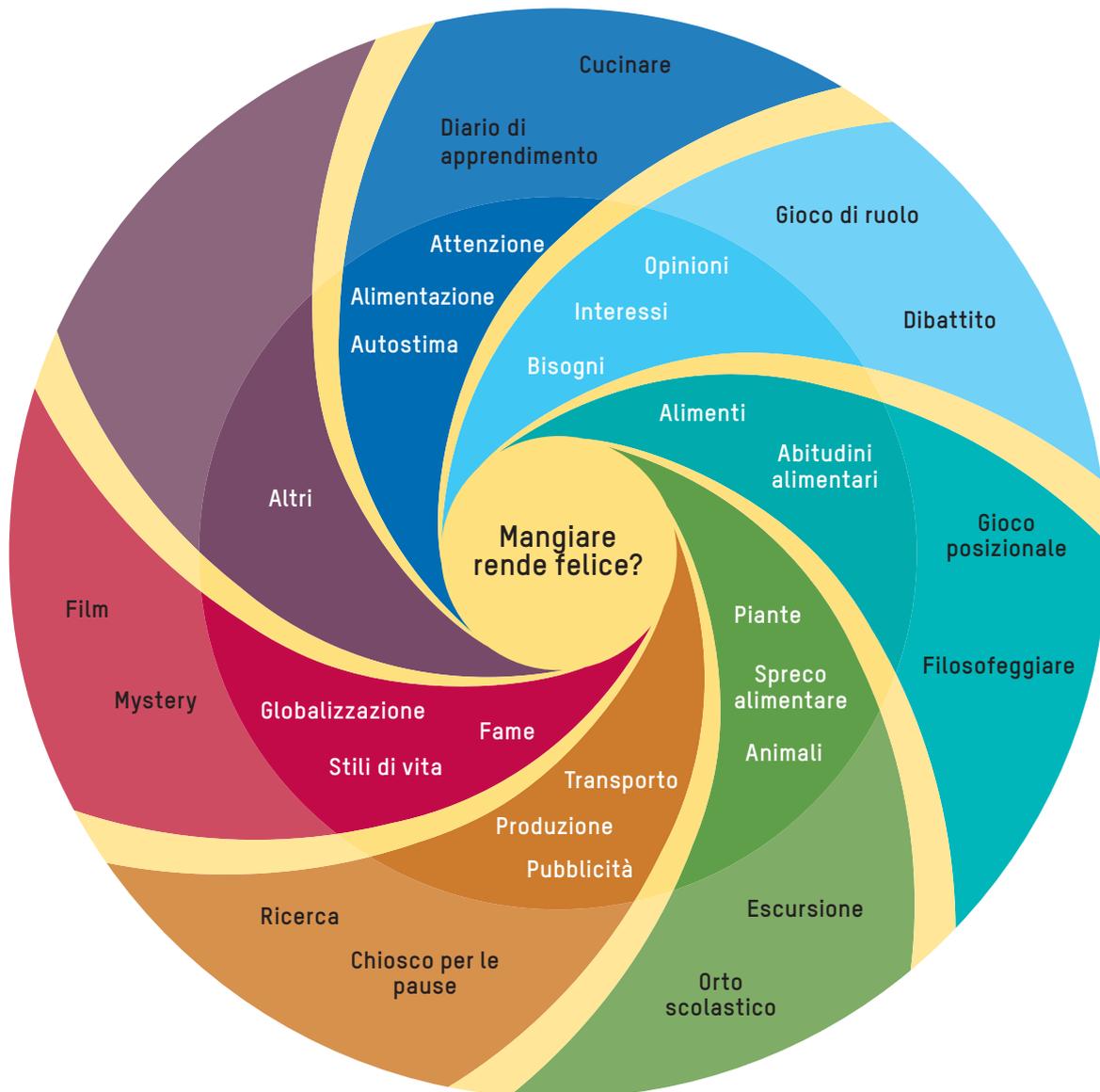
I seguenti due esempi mostrano in modo emblematico le possibilità d'affrontare l'ESS a partire da un tema e i collegamenti che si possono sviluppare. A complemento vengono proposti possibili metodi o progetti. Il primo esempio si focalizza sulla lezione, mentre il secondo sulla scuola nel suo insieme.

1. Tema: "L'alimentazione"

Per sostenere un apprendimento orientato alla ricerca e alla scoperta, è sensato sostituire i temi con domande di carattere generale e aperte (per esempio "Le mele sono tutte uguali?" invece di trattare l'argomento "mela"). Queste domande stimolano la riflessione e l'analisi critica, e consentono di integrare diverse prospettive.

Esempi di domande generali sul tema dell'alimentazione:

- Come vogliamo nutrirci in futuro?
- Gli "Älplermagronen" (maccheroni dell'alpigiano) sono un piatto tipicamente svizzero?
- Le mele sono tutte uguali?
- Cosa c'è dietro il mio hamburger?
- Quanto cibo è sufficiente?



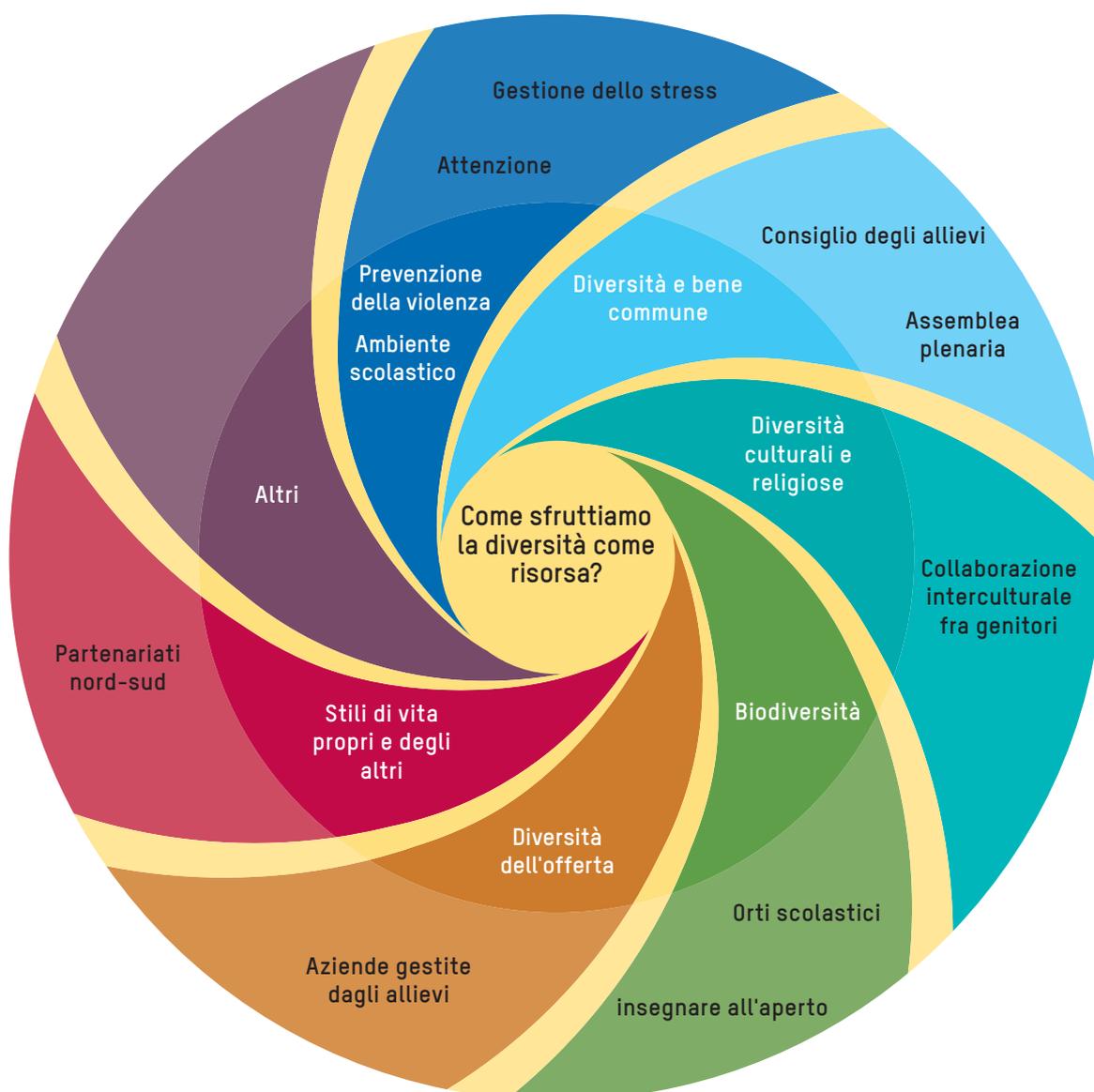
Il tema dell'alimentazione funge anche da punto di partenza ideale per fare dell'ESS nell'intera scuola. Gli spuntini per la ricreazione e i pasti per il pranzo offrono in quest'ambito situazioni reali d'apprendimento.

Sul *portale* di *éducation21* si trovano materiali, offerte ed esempi pratici sul tema dell'alimentazione. Il *sito* della rete delle scuole21 riunisce in particolare materiali e strumenti per l'intera scuola.

2. Tema: "La diversità"

Esempi di domande generali sul tema della diversità:

- In che modo l'origine culturale può arricchire la vita scolastica?
- Quali luoghi di formazione includiamo attivamente?
- In base a quali criteri acquistiamo il nostro materiale scolastico?
- Cosa possiamo imparare da scuole che si trovano altrove?
- Che contributo possono fornire l'arte e la cultura?



Anche il tema della diversità si presta perfettamente ad impostare lezioni specifiche di ESS.

Sul [portale](#) di [éducation21](#) e sul [sito](#) della rete delle scuole21 si trovano altri strumenti utili ed esempi di pratiche sul tema della diversità a scuola.

Competenze

L'ESS combina temi con competenze e principi pedagogici in modo tale da permettere agli allievi, o all'intero istituto, di imparare a partecipare attivamente e in modo indipendente all'organizzazione di un presente e di un futuro vivibili.

Rientrano nelle principali competenze dell'ESS:

Utilizzare gli strumenti in modo interattivo - competenze disciplinari e metodologiche

- Costruire delle conoscenze interdisciplinari e dalle molteplici prospettive
- Pensare in modo sistemico
- Pensare ed agire in modo anticipatorio
- Pensare in modo critico e costruttivo

Interagire in gruppi eterogenei - competenze sociali

- Cambiare prospettiva
- Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo sostenibile
- Partecipare attivamente ai processi sociali

Agire in modo autonomo - competenze personali

- Sentirsi parte del mondo
- Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone
- Assumersi la propria responsabilità e utilizzare i vari margini di manovra esistenti

Le *competenze dell'ESS* in dettaglio.

Un esempio per la competenza “Pensare in modo sistemico”

Gli allievi di una classe di 2^a elementare devono allenarsi a pensare in modo sistemico. Quando prepara la lezione, l'insegnante decide di applicare questa competenza al tema "alimentazione", focalizzandosi su un alimento che fa parte della vita quotidiana degli allievi, p. es. la mela, l'hamburger, ecc.

L'insegnante illustra tutte le tappe e le persone coinvolte, dalla produzione al consumo, come pure la relazione esistente fra tali elementi. Quindi raffigura graficamente le correlazioni ricorrendo p. es. a frecce e linee. Si possono così scoprire rapidamente le interrelazioni (globali) con il nostro cibo. Per svolgere questo esercizio, si prestano il gioco di ruolo proposto dall'attività "Un gomitolino nel piatto" o il metodo Mystery.

Per consentire un approccio scolastico globale, è importante che l'intero collegio docenti si confronti con una competenza dell'ESS come il "pensiero sistemico". Il collegio docenti può così sviluppare una comprensione comune e una struttura coordinata di competenze per tutti i cicli.



Principi pedagogici e metodi

Diversi principi pedagogici fungono da guida per impostare i processi d'insegnamento e d'apprendimento in materia di ESS. Quasi tutti sono applicabili sia all'insegnamento sia allo sviluppo della scuola. Ne deriva una molteplicità di possibili metodi. Non esiste il metodo giusto per fare ESS, bensì vi sono alcune forme di insegnamento e apprendimento analitiche e partecipative che si adattano particolarmente bene. Qui di seguito una selezione di principi pedagogici e forme di insegnamento e apprendimento.

Principi pedagogici	Forme d'insegnamento / d'apprendimento
Pensare in modo anticipatorio	Workshop sul futuro, lavoro basato su modelli
Pensare in modo sistemico	Diagramma degli effetti, Mystery, Giochi da tavola
Partecipazione e responsabilizzazione	Consiglio di classe, aziende gestite dagli allievi, Service Learning, Open Space
Pari opportunità	Apprendimento personalizzato, differenziato, programma settimanale
Approccio a lungo termine	Diario di apprendimento, lavoro tramite un portfolio, riflessione, diversi metodi di valutazione
Riflettere sui valori e orientare all'azione	Discussioni di dilemmi, sociogrammi, insegnamento progettuale
Apprendere tramite la scoperta	Apprendimento basato su problemi, ricerche, esperimenti

I *principi pedagogici ESS* in dettaglio.

Un esempio per il principio "Partecipazione e responsabilizzazione"

Gli allievi elaborano il proprio tema di progetto, che avranno scelto personalmente in collaborazione con vari attori all'interno e all'esterno della scuola, all'insegna del motto "La diversità come risorsa".

"Service Learning" è un metodo utile in questo caso. Per esempio, una classe decide di ricostruire nel proprio comune un vecchio muro a secco (Service) e tratta in classe il tema della biodiversità (Learning). Nell'affrontare queste domande "reali", gli studenti si percepiscono come competenti e autonomi.

Se la partecipazione si focalizza sullo sviluppo dell'intero istituto, si tratta allora di incoraggiare bambini e giovani, ma anche l'intero collegio docenti, i genitori e altri attori a partecipare alla vita scolastica, ad assumere responsabilità e a sviluppare proprie iniziative. In quest'ambito sono importanti un atteggiamento aperto e valorizzante, un quadro chiaro e un po' di coraggio. Le possibilità di attuazione sono molteplici: sviluppo del mandato, allestimento dell'aula scolastica, ecc.



Accompagnare e valutare l'ESS

L'ESS implica un apprendimento indipendente ed autonomo, capacità che si acquisiscono combinando lavori individuali e collettivi basati su conoscenze, metodi disciplinari e competenze interdisciplinari.

Per poter sostenere lo sviluppo e valutare il raggiungimento delle competenze ESS, è necessario combinare i prodotti d'apprendimento e i criteri di valutazione in modo tale da permettere un controllo dei risultati e dei processi d'apprendimento. Ad esempio: esami scritti e orali, presentazioni, manifesti, documenti, diari d'apprendimento, annotazioni, dibattiti, pubblicazioni, ecc.

Dovrebbero inoltre essere inclusi degli approcci collettivi e individuali, così come forme di valutazione esterne o di autovalutazione.

Anche a livello di scuola, è necessario confrontarsi costantemente col proprio apprendimento e gli effetti ottenuti nel campo dell'ESS. A tal fine possono ad esempio essere utili gruppi di scambio, sondaggi, interviste, ecc.

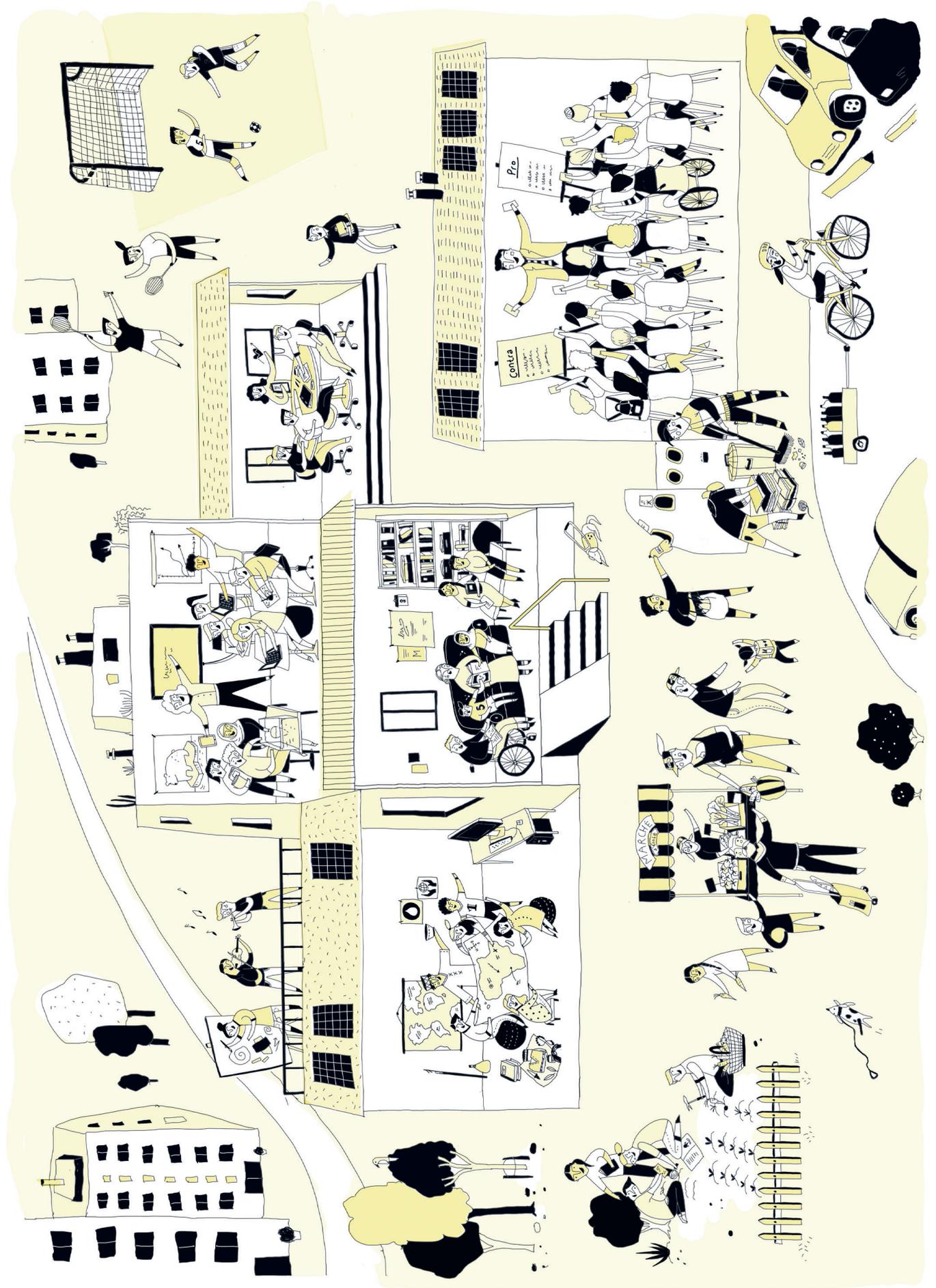
L'ESS come approccio scolastico globale

L'ESS come approccio scolastico globale serve ad unire "quanto si impara sullo sviluppo sostenibile" e "il vivere lo sviluppo sostenibile".

Questo può significare:

- sviluppare visioni comuni
- integrare l'ESS nelle lezioni a livello di contenuti e di metodo
- responsabilizzare e sostenere il collegio docenti in tal senso
- elaborare in modo partecipativo i processi decisionali e di negoziazione
- assumere la leadership e creare strutture (ad esempio gruppi di lavoro)
- impostare l'edificio scolastico e l'area attorno alla scuola in base ai principi di sostenibilità
- curare le relazioni con l'ambiente circostante e i vari attori
- impegnarsi nel, e con, il comune a favore di uno sviluppo sostenibile
- ecc.

In tal modo la scuola si trasforma in un vero e proprio laboratorio per impostare e sperimentare uno sviluppo sostenibile.



I passi da intraprendere per raggiungere l'obiettivo

Non si tratta di essere una perfetta scuola ESS. L'importante è il processo d'apprendimento continuo e comune. In quest'ambito, i principi pedagogici ESS fungono a loro volta da linee direttive.

Il processo potrebbe iniziare e continuare intraprendendo i passi seguenti:

1° passo: iniziamo

Sviluppo della visione comune: che scuola ESS vogliamo essere? Redigere una dichiarazione d'intenti e ribadire l'impegno di tutti a favore del progetto.

2° passo: a che punto siamo? Dove vogliamo arrivare?

Stabilire la propria posizione e definire le esigenze di sviluppo.

3° passo: stabiliamo le priorità e pianifichiamo

Preparare un piano e impostare l'organizzazione del lavoro (incaricati, gruppi di lavoro, ecc.).

4° passo: mettiamo in pratica

Mettere in pratica le misure e documentare costantemente quanto fatto.

5° passo: valutiamo e festeggiamo

Verificare il proprio lavoro e riflettere su quanto fatto. Dedurre i prossimi passi da intraprendere. Festeggiare e valorizzare!

6° passo: comunichiamo

Informare sul risultato ottenuto e sulle conoscenze acquisite sia internamente che esternamente.

Sul [*sito della rete delle scuole21*](#) si trovano strumenti utili ed esempi pratici per impostare questo processo.

Darsi tempo

L'evoluzione di una scuola richiede tempo e raramente avviene in modo lineare. Non esistono ricette valide per tutti. Ogni scuola deve trovare la propria strada. A tale fine vale la pena di riflettere sui punti seguenti.

Il cambiamento richiede:

- formazione della consapevolezza
- formazione della volontà con visioni, obiettivi, ecc.
- disponibilità emotiva per gestire i cambiamenti
- conoscenze e capacità
- informazione e comunicazione
- messa in pratica (fare!)
- pianificazione e gestione



Opportunità per avviare esperienze di ESS

L'ESS non è qualcosa di "supplementare", bensì è parte integrante di lezioni ben impostate. A tale fine, l'insegnamento regolare delle differenti discipline e l'insegnamento interdisciplinare continuano a fungere da vettore principale. Ma la vita didattica e la vita scolastica offrono tuttavia innumerevoli altre possibilità per fare esperienze di ESS.

Settimane / giorni di progetto all'interno e all'esterno della scuola

settimane tematiche, campi scolastici, escursioni, offerte formative di attori extrascolastici, ecc.

Progetti scolastici correnti, rituali

bancherella tematica, orto scolastico, escursione, giornata sportiva, cerchio mattutino, ecc.

Concorsi, campagne di sensibilizzazione e giornate internazionali

scienza e gioventù, Walk to school / bike2school, giornata internazionale dei diritti dell'infanzia / dei diritti umani, settimana della sostenibilità, ecc.

Eventi d'attualità e servizi dei media

elezioni, votazioni, giochi olimpici, fenomeni naturali, articoli in giornali, riviste, alla televisione, social media, ecc.

Collaborazione con il comune

workshop sul futuro, giornata della partecipazione, nuova costruzione o ristrutturazione di un edificio scolastico ecc.

Programma scolastico

lavoro sulla cultura scolastica e sulle linee guida, ecc.

Proposte di sostegno per fare ESS

éducation21: www.education21.ch/it

Il portale di éducation21, il centro di competenza e prestazioni per l'ESS, offre i seguenti prodotti e servizi:

- materiali didattici
- dossier tematici
- rivista ventuno
- aiuti finanziari
- esempi pratici
- banca dati con offerte da parte di attori extrascolastici
- guida per mettere in pratica l'ESS nelle materie, conformemente al piano di studio 21, ecc.
- perizie e consulenze

Rete delle scuole21: www.rete-scuole21.ch

La rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità e le reti cantonali e regionali aiutano le scuole ad organizzare ambienti sani e sostenibili per imparare, vivere e lavorare. In funzione delle loro esigenze, le scuole possono approfondire e sviluppare diverse priorità tematiche. Una scuola che aderisce alla rete beneficia di diverse prestazioni di servizio.

Sul portale di éducation21 si trovano altre *reti di scuole*.

Impressum

Educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) a scuola e in classe

Redazione: Nicole Cornu, Pierre Gigon, Fabio Guarneri, Nicole Güdel, Beatrix Winistörfer

Traduzione: Annie Schirmeiter

Grafici: Modello dei tre cerchi dello sviluppo sostenibile : [www.are.admin.ch/are/it/home/ sviluppo-sostenibile/politica-e-strategia/che-cosa-si-intende-in-svizzera-per-sviluppo-sostenibile-/il-concetto-delle-tre-dimensioni.html](http://www.are.admin.ch/are/it/home/sviluppo-sostenibile/politica-e-strategia/che-cosa-si-intende-in-svizzera-per-sviluppo-sostenibile-/il-concetto-delle-tre-dimensioni.html); Schema sostenibilità forte: illustrazione modificata da Thomas Flory (2010), Naturama Aargau, Umweltbildung.

Illustrazione: Atelier C, Claudine Etter

Impaginazione: Isabelle Steinhäuslin

Con il sostegno della Fondazione Mercator Suisse

Copyright: éducation21, Berna 2018

Ulteriori informazioni: éducation21, Monbijourstr. 31, 3001 Berna, Tel 031 321 00 22

éducation21 La fondazione éducation21 è il centro nazionale di competenza e prestazioni per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) in Svizzera. Sostiene, su incarico dei Cantoni, della Confederazione e della società civile, la realizzazione e il consolidamento dell'ESS nella scuola dell'obbligo e nella scuola media superiore.

www.education21.ch | Facebook, Twitter: education21ch, #e21ch

